

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
CALTAGIRONE - MINEO (CT)
Infanzia – Primaria – Secondaria di primo e secondo grado

ATTO DI INDIRIZZO

I.I.S. C.A. DALLACHIESA - CALTAGIRONE
Prot. 0008569 del 11/09/2023
I-1 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
e, p.c. Al Commissario
Al D.S.G.A.
All'albo della scuola/ sito web

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l'Art. 7 del D.L.vo n.297 del 16 aprile 1994;
- VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, Artt.3,4,5, e 6 concernente il Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il D.P.R. n.87 del 15 marzo 2010, recante "Norme per il Riordino degli Istituti Professionali";
- VISTI gli Artt.26,27,28 e 29 del vigente CCNL Comparto Scuola;
- VISTO i precedenti R.A.V;
- VISTO i precedenti PTOF;
- VISTO i precedenti PDM;

PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongano/aggiornino entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 3) le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 4) il Piano dovrà fare particolare riferimento ai commi dell'art.1 della Legge, commi 1-4, commi 5-7 e 14.
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
CALTAGIRONE -MINEO (CT)

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo e secondo grado

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa;
 - la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
 - per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano, le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- **ESAMINATI** i Piani dell'Offerta Formativa dei due Istituti ed i risultati del monitoraggio di fine anno scolastico 2022-2023;
 - **VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata dei RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;
 - **VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale siciliana e, limitatamente ai dati di scuola e del comune di Caltagirone e Mineo, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
 - **TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dei due Istituti;
 - **TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dalle due Istituzioni scolastiche in merito alle priorità individuate dai relativi PDM;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015;
- che l'obiettivo che, con il presente atto di indirizzo si intende perseguire è quello di fornire una chiara indicazione sugli obiettivi strategici di questo Istituto Scolastico Omnicomprensivo dando un preciso orientamento in merito agli adempimenti che il corpo Docente è chiamato a svolgere in base alle norme vigenti, agli indirizzi ed alle Delibere,

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
CALTAGIRONE -MINEO (CT)

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo e secondo grado

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto Omnicomprensivo, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla Dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente:

1. L'elaborazione del nuovo PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a **Vision** e **Mission** condivise e dichiarate, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine delle due scuole.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'istituto OMNICOMPRESIVO garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto di:

- a. Implementare un curriculum verticale, in grado di offrire agli alunni la possibilità di ampliare progressivamente la propria cultura generale di base; che sappia coniugare sapere e fare, conoscere ed operare in un'ottica trans e inter-disciplinare e sia centrato sulle competenze.
- b. Migliorare la qualità dei processi formativi individuando gli aspetti essenziali del servizio e i relativi standard.

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
CALTAGIRONE -MINEO (CT)

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo e secondo grado

- c. Individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento.
- d. Porre lo studente al centro della progettazione, predisponendo interventi didattici al fine di consentire a tutti di raggiungere traguardi imprescindibili, prescrittivi e personalizzati, in modo da valorizzare l'unicità e l'irripetibilità della persona di ciascun allievo.
- e. Operare per una scuola dell'inclusione favorendo la piena integrazione scolastica dei disabili e quelli seguiti in fase di eventuale istruzione domiciliare.
- f. Favorire l'accoglienza di studenti appartenenti a famiglie straniere.
- g. Favorire l'accoglienza di studenti appartenenti a famiglie adottive e affidatarie.
- h. Sviluppare e sostenere attività motorie, sportive, artistiche e culturali in tutti gli ordini e gradi di scuola.
- i. Trovare modalità e forme per presidiare il piano triennale dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati.
- l. Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica.
- m. Potenziare la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente ai contenuti e ai nuclei fondanti della scuola dell'infanzia e delle discipline di competenza; all'uso delle LIM e dei contenuti digitali; alla formazione linguistica; ai processi di riforma del sistema scolastico in atto; allo sviluppo della capacità di progettare, ricercare e sperimentare nuove strategie didattiche finalizzate alla creazione di comunità di pratica e buone prassi; allo sviluppo di competenze comunicative e tecnologiche.
- n. Sviluppare una rete inter-istituzionale di collaborazione tra le scuole, gli Enti Locali e le agenzie formali e informali del territorio che, ottimizzi e potenzi le risorse socio-culturali, economiche ed ambientali territoriali e dell'istituto, al fine di favorire concertazione e convergenza ampie e sinergiche. Ciò nel rispetto della normativa vigente.
- o. Dotare la scuola di adeguate strutture tecnologiche e attrezzature tecnico-scientifiche, per arricchire la didattica e per assecondare il rapido evolversi del sistema di comunicazione.
- p. Sviluppare la collaborazione con le famiglie attraverso forme di dialogo, confronto e partecipazione alla vita della scuola. Utilizzare, fin dalla scuola dell'infanzia, il patto di corresponsabilità come strumento di condivisione di regole e obiettivi formativi.
- q. Migliorare la qualità delle dotazioni e degli ambienti scolastici, nonché il loro adeguamento strutturale attraverso la ricerca di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.
- r. Potenziare il processo di dematerializzazione, informatizzazione e la modernizzazione del sito della scuola.
- s. Sviluppare la cultura della sicurezza, attraverso la responsabilizzazione di tutta la componente scolastica.
- t. Sviluppare percorsi volti alla tutela della salute e al senso di responsabilità personale al fine di salvaguardare il proprio e altrui benessere.
- u. Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna.
- v. Gestire le risorse secondo criteri di efficienza.
- z. Progettare per competenze.

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
CALTAGIRONE -MINEO (CT)

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo e secondo grado

3. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Al fine di perseguire le sottoelencate competenze, si farà riferimento agli Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva e all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e **la prosperità del pianeta e delle persone**.

Tutto ciò per sviluppare negli studenti:

- Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea;
- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza musicale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività; prevedendo l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento e incoraggiando la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
CALTAGIRONE -MINEO (CT)

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo e secondo grado

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe e della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata durante lo stato di pandemia ;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Inoltre si fissano i seguenti **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO** :

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne;
- Potenziamento delle competenze informatiche;
- Curricolo digitale.

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
CALTAGIRONE -MINEO (CT)

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo e secondo grado

Per quanto concerne le **COMPETENZE** degli studenti si procederà con:

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni passati, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica;
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in co-docenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi);
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno;
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento;
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi;
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento;
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

Attenzione, sarà data altresì alle competenze di **EDUCAZIONE CIVICA** attraverso:

- Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise);
- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza;
- Considerazione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare";
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate;
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
CALTAGIRONE -MINEO (CT)

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo e secondo grado

Per quanto concerne la **CONTINUITA'** e l' **ORIENTAMENTO** si avrà cura di effettuare una:

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- Progettazione di attività didattiche volte a favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni in ingresso;
- Adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

Non si trascureranno gli alunni con **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** avendo come obiettivo prioritario da raggiungere l' **INCLUSIVITA'** attraverso:

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- Riconoscimento precoce dei disagi e progettazione di attività di recupero;
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

La scuola si propone come luogo d'incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, spazio di impegno educativo per la comunità e risorsa professionale specifica per assicurare a coloro che la frequentano la massima promozione possibile di tutte le capacità personali, nel rispetto dei ritmi e delle potenzialità di ciascuno.

La qualità della scuola è data, soprattutto, dalle risorse umane che vi operano, dalla capacità di collaborazione di tutte le componenti e dal positivo spirito di collaborazione che famiglie, istituzioni, associazioni di vario genere riescono ad esprimere in favore della crescita dei bambini e dei ragazzi.

Si cercherà di migliorare l'organizzazione scolastica principalmente attraverso il potenziamento delle procedure di progettazione educativa e delle attività didattiche.

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
CALTAGIRONE -MINEO (CT)

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo e secondo grado

Nella definizione del P.T.O.F. è necessario indicare le **strategie** per:

- Garantire un corretto percorso formativo** che equipari l'aspetto educativo - comportamentale e quello istruttivo, guidando l'alunno alla condivisione e al rispetto delle regole.
- Garantire la stessa offerta formativa in tutte le classi parallele** e la verificabilità dei risultati.
- **Migliorare il grado di autonomia personale e la capacità di orientarsi** attraverso la graduale scoperta di sé e l'acquisizione di un metodo personale di osservazione e studio della realtà.
- **Valorizzare i laboratori, le nuove tecnologie, la musica, la manualità e l'espressività corporea.**
- Operare con attenzione per l'integrazione di ogni studente** favorendone la socializzazione, l'acquisizione di autonomia, il rispetto e la gestione di sé, il miglioramento della sfera cognitiva e la capacità di espressione delle potenzialità individuali.
- Interagire con le agenzie del territorio.**
- Confermare l'adeguamento delle attività didattico-educative alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo e Secondo ciclo dell'Istruzione.**

Aspetto importante sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo formativo è l'unitarietà del servizio, che va vista come capacità dell'Istituto, attraverso l'azione collettiva, di assicurare standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli alunni, date le esigenze di trasparenza e di rendicontabilità cui le istituzioni scolastiche autonome sono chiamate.

L'elaborazione curricolare a livello di scuola si sostanzierà nella declinazione dei traguardi formativi e dei relativi saperi nelle diverse annualità e nella declinazione dei processi formativi e delle modalità di valutazione.

Diventa necessario lo sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto. I risultati formativi all'interno della scuola dell'infanzia e della scuola primaria devono essere coordinati, così come quelli tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo e secondo grado affinché, in una logica di continuità, essi possano rappresentare i prerequisiti di ingresso negli anni ponte dall'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado e dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado.

Il curricolo verticale dell'istituto sarà implementato attraverso l'esercizio concreto della autonomia di ricerca/sperimentazione/sviluppo nell'ambito delle sezioni/classi parallele, arricchendo le competenze professionali e sviluppando un'articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa.

Nella elaborazione operativa del PTOF, è prioritario rendere il percorso formativo curricolare di ogni allievo finalizzato alla garanzia dell'offerta delle stesse opportunità educativo/formative in tutte le sezioni/ classi e alla certezza della verificabilità dei risultati.

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
CALTAGIRONE -MINEO (CT)

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo e secondo grado

Sono necessarie:

- La personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015.

- Il Potenziamento delle attività di inclusione attraverso l'individuazione dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.

- Il Potenziamento delle attività di inclusione per gli alunni stranieri e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.

-L'applicazione dei principi di trasparenza e tempestività nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante.

È opportuno che il lavoro di programmazione annuale richiesto ai docenti parta dalle Indicazioni nazionali e dal curriculum di istituto e incroci i contenuti con i traguardi di sviluppo delle competenze per gli studenti.

L'attività di revisione dei curricoli dovrà concretizzarsi nell'ulteriore "limatura" e "calibratura" degli stessi, sulla base dei reali bisogni formativi dell'utenza.

SI ESPLICITANO LE SEGUENTI PRIORITA' EDUCATIVE:

- Proporre un ambiente educativo capace di offrire risposte al bisogno di cura e di apprendimento.

- Realizzare un progetto educativo che renda concreta l'irrinunciabilità delle diverse dimensioni della formazione: sensoriale, corporea, artistico-espressiva, intellettuale, psicologica, etica, sociale.

- Dialogare e collaborare con le famiglie e con le altre istituzioni per attuare in modo concreto un'autentica centralità educativa del bambino e dei ragazzi.

- Fare della scuola un luogo significativo per interventi compensativi finalizzati alla piena attuazione delle pari opportunità.

- Fare della scuola un luogo di formazione e di crescita del senso di personale responsabilità nella tutela della propria e altrui salute.

L'elaborazione della progettazione didattica annuale dovrà essere finalizzata alla costruzione di uno strumento di verifica e controllo del successo formativo degli alunni.

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
CALTAGIRONE -MINEO (CT)

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo e secondo grado

Allo scopo essa deve almeno contenere:

-Analisi della situazione e definizione dei livelli di conoscenze ed abilità individuali.

Ciò con particolare attenzione all'organizzazione e all'attuazione di percorsi educativi costantemente calibrati sull'effettivo grado di preparazione e sulle capacità di ciascuno e volti al raggiungimento degli obiettivi previsti.

È auspicabile l'adozione di prove d'ingresso finalizzate all'individuazione delle conoscenze ed abilità di partenza.

-Definizione degli obiettivi specifici di apprendimento, con eventuale suddivisione in conoscenze e abilità.

-Selezione dei contenuti. Devono essere indicati ed organizzati in modo tale che si possa rilevare la motivazione della scelta.

-Selezione delle attività e metodologie d'insegnamento.

Le metodologie devono essere ben specificate ed argomentate.

-Definizione dei criteri e degli strumenti di valutazione degli apprendimenti. Devono essere espressi in maniera chiara, non equivoca, dettagliata ed oggettiva.

-Recupero delle difficoltà e potenziamento delle eccellenze.

- Criteri di verifica della programmazione.

Si auspica la valorizzazione della valutazione, intesa come confronto tra dato atteso e dato ottenuto, da esplicitarsi in:

-valutazione dell'organizzazione didattica,

-valutazione della progettazione,

-valutazione degli esiti.

Priorità educative SONO:

- Assicurare al termine della scuola dell'obbligo una prima apertura ai valori della cittadinanza attiva e responsabile;

- Garantire un coerente livello di apprendimento disciplinare in modo da consentire all'alunno di padroneggiarne pienamente conoscenze, abilità e competenze.

Inoltre emerge la necessità di monitorare costantemente la relazione educativa con gli alunni, la comunicazione con le famiglie, la collaborazione tra i docenti dei consigli di intersezione, interclasse e di classe. E tutto ciò perché il nostro istituto deve costantemente realizzare:

• La promozione del benessere e del divenire.

• L'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi della nostra scuola, al rispetto della salute propria ed altrui.

Sono individuate nuove figure di coordinatori di classe e di sezioni della scuola dell'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di I e II grado, sia per la sostituzione dei docenti trasferiti sia per la sostituzione dei docenti dimissionari; di Coordinatori di Dipartimento anche per la Scuola dell'Infanzia. Sarà altresì prevista la funzione del Coordinatore di Educazione Civica.

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
CALTAGIRONE -MINEO (CT)

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo e secondo grado

Si renderà necessaria l'integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dai territori nel rispetto della normativa vigente. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, con adeguata motivazione. Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di predisposizione del nuovo Piano.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

- 1. Rafforzare l'identità di questa Istituzione scolastica nei propri territori di riferimento, stabilendo legami con interlocutori istituzionali privilegiati e con altre scuole.**
- 2. Avviare una nuova cultura della progettualità, della responsabilità, dell'organizzazione da parte della comunità scolastica, garantendo l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento.**
- 3. Innalzare la qualità dell'offerta formativa, ponendo le esigenze dell'alunno al centro dell'attenzione della comunità scolastica.**
- 4. Rafforzare i raccordi con il territorio (Enti Locali, associazioni, agenzie educative, ecc.), nella consapevolezza che solo grazie alla sussidiarietà orizzontale si possano conseguire migliori risultati sul versante organizzativo ed educativo-didattico.**
- 5. Promuovere e sviluppare mentalità e modalità di lavoro di tipo "collegiale" (attraverso dipartimenti, gruppi di lavoro, commissioni), in modo da superare l'autoreferenzialità e la conseguente parcellizzazione degli approcci educativi, metodologici, didattici e valutativi. A tal riguardo, si dovranno favorire momenti di confronto e di riflessione tra il Personale Docente, finalizzati a collaborare, a condividere e a superare individualismi, pratiche disfunzionali ed abitudini radicate, e ciò al fine di costruire una vera e propria comunità educativa. Nel quotidiano impegno didattico dovranno essere, altresì, assicurate forme di cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità, nonché previste forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti.**
- 6. Ampliare e potenziare l'offerta formativa anche attraverso gli opportuni raccordi con il mondo del lavoro e con il tessuto economico e produttivo del territorio di riferimento e non solo. L'Offerta Formativa di questo Istituto si declina anche, in una cultura professionale scientifica e tecnologica, soprattutto in quei settori dove è centrale l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi. Sarà di fondamentale importanza, quindi, per il Collegio dei Docenti, dopo un'attenta disamina del contesto economico e produttivo in cui si colloca il nostro Istituto, anche per il tramite dei Docenti incaricati dell'apposita funzione strumentale, riuscire a proporre e sviluppare progetti di alternanza scuola/lavoro idonei a coniugare il sapere teorico con le esperienze di laboratorio, a mettere in pratica proficuamente quanto appreso a scuola, ad arricchire il bagaglio di competenze di ciascun alunno e tali da agevolare il reperimento di un'adeguata e qualificata occupazione al termine del percorso di studi. Le Aziende che il Collegio dei Docenti, nelle sue varie articolazioni, intenderà proporre per l'attuazione dei progetti di alternanza scuola/lavoro dovranno essere economicamente sane, in regola con il versamento dei contributi previdenziali e tali da essere**

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
CALTAGIRONE -MINEO (CT)

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo e secondo grado

riconosciute nel contesto in cui operano come affidabili ed idonee a fornire una qualificata formazione agli studenti del nostro Istituto, sul versante sia etico che professionale.

7. Superare la didattica tradizionale e promuovere una didattica laboratoriale. Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

8. Programmare attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica delle classi, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

9. Educare ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

L'orizzonte culturale in cui tutti gli operatori di questa Istituzione scolastica dovranno riconoscersi ed al quale ispirarsi sarà costituito dai valori costituzionali, che afferiscono alla sfera della "persona" in quanto tale e che, pertanto, sono universalmente validi e non negoziabili.

In questa prospettiva, la nostra Scuola si dovrà caratterizzare come un laboratorio nel quale, grazie al processo educativo, il senso di appartenenza dello studente alla comunità diviene cittadinanza attiva, responsabile e solidale.

10. Promuovere una progressiva crescita nella cultura dell'educazione alla salute, attraverso la proposta, la realizzazione e la verifica di progetti/interventi di informazione sanitaria, di prevenzione, di promozione ed educazione alla salute rivolta a tutte le classi dell'Istituto, attuati con il contributo e la collaborazione dell'Asl, di associazioni ed enti preposti alla prevenzione primaria e secondaria. La scuola rappresenta un microcosmo ideale in cui si maturano convinzioni, opinioni, conoscenze, atteggiamenti e abitudini che determineranno in gran parte l'evoluzione dell'individuo maturo, il suo ruolo e il suo contributo al vivere sociale. In tal senso la collaborazione tra il mondo sanitario e quello dell'educazione e della formazione rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo di azioni che permettano di governare processi altrimenti travolti da pressioni commerciali miranti a favorire il consumo di sigarette, alcolici, cibi e bevande ipercaloriche oltre che di sostanze psicotrope.

11. Nell'ambito delle attività di orientamento in uscita della scuola, predisporre strumenti di monitoraggio tra gli studenti che hanno completato il percorso di studi al fine di compilare una statistica sugli sbocchi professionali dei nostri ex-alunni e acquisire utili elementi di valutazione sull'offerta formativa.

12. Nell'ambito della prevenzione e recupero della Dispersione Scolastica, essendo l'Istituto Omnicomprensivo, sede dell'Osservatorio Di-sco n.8, si articoleranno attività finalizzate sia all'analisi dei dati interni ed esterni provenienti dalle 22 scuole del territorio assegnate all'Osservatorio Di-sco n.8, ma soprattutto alla implementazione di progetti condivisi e di percorsi formativi rivolti ai docenti, alle famiglie, agli alunni.

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
CALTAGIRONE -MINEO (CT)

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo e secondo grado

13. Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione: migliorare la comunicazione fra tutti gli attori, procedere alle azioni di dematerializzazione attraverso interventi sul sito e sul registro elettronico, intensificare e snellire i rapporti scuola-famiglia, semplificare le modalità di accesso da parte degli studenti alle attività extracurricolari, stabilire criteri di accesso alle iniziative sempre più trasparenti e oggettivi, monitoraggio e analisi dei dati relativo ad ogni iniziativa.

Riguardo all'art. 1, co. 124 della legge 107/2015, si precisano le aree che dovranno essere incluse nel Piano di formazione sulla base delle risultanze dei Rav, di altri elementi conoscitivi sul fabbisogno di formazione del personale docente dell'istituto:

- Formazione sulla tematica riguardante il fenomeno del Bullismo e del Cyber- bullismo;
- Formazione su tematiche riguardanti la salute e il benessere psico-fisico;
- Formazione su integrazione culturale, inclusività sociale e cittadinanza attiva;
- Formazione su tematiche storico-sociali che consentano il recupero e la valorizzazione delle proprie radici e delle antiche tradizioni locali;
- Formazione del personale riguardo a competenze informatiche e multimediali in ambito didattico;
- Formazione del personale su metodologie di insegnamento innovative (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, etc.)
- Certificazioni linguistiche.

A tal riguardo, con successivo atto, sarà fornita informativa alla parte sindacale riguardo alla misura oraria minima della formazione che dovrà essere programmata nel Piano.

Le **azioni relative al Piano Scuola Digitale** andranno inserite nel PTOF, e saranno connesse con il Piano Nazionale che il MIUR ha emanato.

Ogni attività programmata dovrà mirare all'assicurazione, all'interno dell'Istituzione scolastica, di un clima di comunicazione efficace, collaborativa, trasparente e focalizzata sulla qualità del servizio assicurato all'utenza.

Nell'espletamento delle attività amministrativo-contabili, si mirerà al raggiungimento della semplificazione delle procedure e l'implementazione della trasparenza amministrativa, in modo da essere più aderente alla normativa in vigore. Sarà necessario il potenziamento, lo sviluppo o l'introduzione delle competenze del settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica. A tal scopo sarà programmata una formazione mirata rivolta a tutto il personale amministrativo.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali designate, entro il 30 Settembre prossimo, per essere portato all'esame del Collegio nel mese di Ottobre.

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
CALTAGIRONE -MINEO (CT)

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo e secondo grado

Il Piano dovrà inoltre includere:

- l'offerta formativa;
- il curricolo caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) descrizione dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà anche includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma 3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

In considerazione di tutto quanto sopra evidenziato, il modello di Scuola che si intende costruire in questo Istituto Omnicomprensivo, con la collaborazione di tutta la comunità educante, sarà quello di una scuola seria e rigorosa con sé stessa e con gli studenti, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente, presente sul territorio, radicata nella tradizione ma proiettata nel futuro, aperta alle dinamiche comunicative, ma soprattutto improntata al rispetto delle persone e delle regole che improntano il vivere civile.

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
CALTAGIRONE - MINEO (CT)

Infanzia – Primaria – Secondaria di primo e secondo grado

Nell'esercizio delle sue potestà decisionali il Collegio dei Docenti è, pertanto, invitato ad una attenta analisi delle problematiche oggetto del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Quanto sopra delineato costituisce, inoltre, l'indirizzo al quale ispirare il processo di insegnamento-apprendimento, all'interno di una comune visione di valori, idee, modelli e pratiche didattiche idonee a guidare l'agire collettivo del Personale Docente.

Il lavoro che attende tutti quanti sarà impegnativo, ma necessario per costruire nel nostro Istituto il giusto spirito di collaborazione e di condivisione, in una logica di sistema che richiede il contributo di tutti e di ciascuno.

Nell'augurare a tutti un buon lavoro, si coglie l'occasione per ringraziare anticipatamente il Personale Docente per la qualificata e fattiva collaborazione che vorrà offrire a questa Istituzione scolastica.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Grazia De Francisci

